

# IL GAZZETTINO

MERCOLEDÌ 19 MARZO 2003

REDAZIONE: 32100 BELLUNO - PIAZZA DEI MARTIRI  
TEL. 0437/940260 - FAX 0437/940264 - E-MAIL: belluno@gazzettino.it



PUBBLICITÀ:  
AREA NORD - TEL. 0437/931743

REDAZIONE: 32032 FELTRE - PORTA IMPERIALE, S/A  
TEL. 0439/2102 - FAX 0439/83050 - E-MAIL: feltre@gazzettino.it

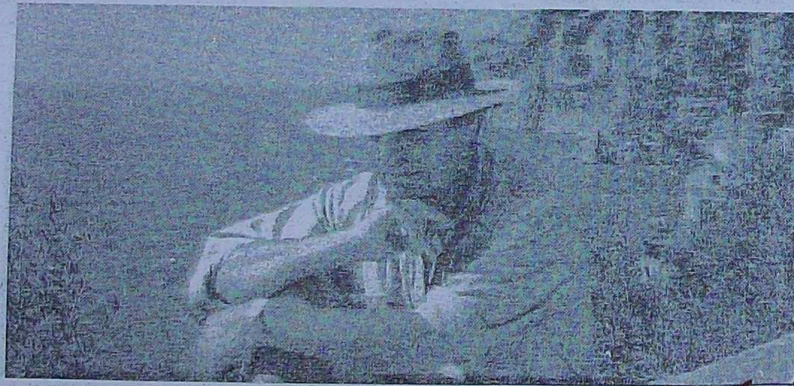
**PSICOSI DI GUERRA** Sequestrati in aeroporto colori e pennelli di Luigi Centra, pittore legato al Comelico cui ha donato centinaia di opere

## Scambiato per terrorista, bloccato a Boston

Soltanto dopo minuziose perquisizioni l'artista è potuto rientrare in Italia, ma con l'attrezzatura inutilizzabile

Belluno

Luigi Centra, il pittore di origine ciociara, ma bellunese d'adozione, che lo scorso anno ha tentato anche di realizzare un museo in Comelico donando 300 delle sue opere per un valore di circa 516 mila euro, è stato scambiato all'aeroporto di Boston per un terrorista. In un momento in cui la tensione internazionale è alle stelle, la guerra alle porte e le minacciate ripercussioni incombenti, anche comuni barattoli di colore e scatole di diluente potrebbero trasformarsi in un facile nascondiglio e contenere materiale pericoloso utilizzabili per attentati, magari chimici. E così alle frontiere, soprattutto statunitensi, i controlli sono ferrei e al minimo sospetto scatta l'"alt". L'artista e scrittore è nativo di Carpineto Romano, ma da alcuni anni risiede tra la Ciociaria e il Comelico, ed ha instaurato un legame con il Cadore tanto da sentirsi in



Il pittore Luigi Centra

parte anche bellunese. Al momento di rientrare in Italia, alcuni giorni fa, è stato bloccato per molte ore all'interno dell'aeroporto di Boston riservato ai controlli più approfonditi, per riscontrare l'identità e verificare lo scopo del viaggio Oltreoceano. «Non hanno ascoltato alcuna spiegazione. Non c'è

stato nulla da fare, mi hanno sequestrato tutti i colori - afferma Centra - mi hanno controllato accuratamente anche i pennelli, che poi restituitimi sono ora comunque malconci e perciò inutilizzabili». Il pittore è riuscito a rientrare in Italia, ma portandosi appresso ben poco della sua costosa attrezzatura

che è tuttora a disposizione delle autorità competenti. Centra negli Stati Uniti presentava una sua personale, nella quale sono state esposte alcune delle tele più note dell'artista, che in Cadore ha lasciato molte lavori sia a privati cittadini che a enti pubblici.

Yvonne Toscani